

DELIBERAZIONE N.04 DEL 03/05/2022

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2021-2023 – PROROGA

PREMESSO:

- che la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione” e s.m.i, individua attività di controllo, prevenzione e contrasto dei fenomeni di corruzione e illegalità nella Pubblica Amministrazione, basate sulla promozione di una diffusa cultura della legalità, sull’introduzione e potenziamento di misure di prevenzione del fenomeno corruttivo e sul rafforzamento di strumenti repressivi e di controllo;
- in base alla suddetta legge 190/2012 è assegnata ad ANAC la competenza a provvedere all’approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione;
- a livello decentrato, la Legge citata, come modificata dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, impone a tutte le Pubbliche Amministrazioni di adottare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, da aggiornare annualmente su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);

RICHIAMATA la delibera del Consiglio ANAC n. 1064 del 13/11/2019 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;

ATTESO CHE il sopra citato Piano Nazionale Anticorruzione 2019 ha introdotto con l’allegato 1) “Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi” integrazioni e aggiornamenti alle indicazioni precedentemente fornite, al fine di riuscire a garantire, alla luce delle esperienze di

attuazione dei precedenti Piani e delle osservazioni ricevute, un miglioramento continuo del sistema di gestione del rischio corruttivo;

VISTO l'art. 6 del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021, con il quale è stata prevista per le Pubbliche Amministrazioni l'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) quale documento unico semplificato di programmazione e governance destinato a raccogliere altri strumenti di programmazione, tra i quali i piani della performance, del lavoro agile (POLA) e dell'anticorruzione;

DATO ATTO pertanto che le misure di trasparenza e di prevenzione della corruzione saranno programmate in un'apposita sezione del PIAO secondo quanto previsto dall'art. 6, co. 2, del citato decreto-legge n. 80/2021 e in conformità agli indirizzi adottati dall'ANAC;

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", e, in particolare l'art. 1, co. 12, lett. a) che ha differito, in sede di prima applicazione, al 30 aprile 2022, il termine del 31 gennaio fissato dal decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, per l'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);

CONSIDERATO CHE

- il Consiglio dell'ANAC, aveva stabilito che il termine ultimo per la presentazione del PTPCT 2022-2024 slittasse al 30.04.2022
- a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del d.l. 30 aprile 2022, n.36, c.d. PNRR-2, con cui, fra le altre novità, il legislatore ha disposto una nuova proroga per l'adozione del P.I.A.O., di cui ex art.6-bis, d.l. 80/2021, l'Autorità anticorruzione, con Comunicato del Presidente del 2 maggio 2022, ha reso noto l'ulteriore rinvio per l'approvazione del PTPCT 2022-2024 al 30 giugno 2022.
- l'Anac evidenzia che in un'ottica di semplificazione e futura integrazione, le amministrazioni tenute alla adozione del PIAO che non abbiano ancora approvato il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024, potranno deliberare la proroga della durata del PTPCT 2021/2023 laddove ritenuti ancora attuali ed efficaci i suoi contenuti, anche tenuto conto dell'eventuale impegno in progetti legati all'attuazione del PNRR.

- anche al fine di adeguare la programmazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza agli altri piani destinati a confluire nel PIAO, le amministrazioni potranno procedere a tali adattamenti anche quando saranno predisposti i piani ulteriori che confluiranno nel PIAO.

DATO ATTO CHE, Asp Delia Repetto alla data del 30 aprile 2022 non ha adottato il PTPCT 2022-2024 in ragione di una vacatio della direzione , ricoperta solo a far data dal 8.3.22 come da deliberazione dell'A.U n. 01 del 07/03/2022

RITENUTO, pertanto, nelle more di approvazione del PIAO, che integra tutti gli strumenti di programmazione e in attesa di specifiche linee guida e disposizioni in materia, di prorogare il PTPCT 2021-2023, con riserva di raccordare il predisponendo PTPCT 2022-2024 con il PIAO di successiva adozione, ove sarà contenuta la sottosezione di programmazione relativa ai rischi corruttivi e trasparenza;

VISTE le indicazioni operative contenute nel Documento “Sull’onda della semplificazione e della trasparenza – Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022” approvato dal Consiglio dell’Autorità il 02 febbraio 2022 in data 12 gennaio 2022

DATO ATTO CHE Il ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza aziendale è attribuito al Direttore dell’Azienda;

RICHIAMATO lo Statuto dell’Asp delia Repetto, approvato con deliberazione dell’Assemblea dei soci n.7 del 29.08.2014

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate

D E L I B E R A

1. di dare atto che, l’Autorità anticorruzione, con Comunicato del Presidente del 2 maggio 2022, ha reso noto l’ulteriore rinvio per l’approvazione del PTPCT 2022-2024 al 30 giugno 2022 evidenziando che in un’ottica di semplificazione e futura integrazione, le amministrazioni tenute alla adozione del PIAO che non abbiano ancora approvato il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024, potranno deliberare la proroga della durata del

- PTPCT 2021/2023 laddove ritenuti ancora attuali ed efficaci i suoi contenuti, anche tenuto conto dell'eventuale impegno in progetti legati all'attuazione del PNRR.
2. di ritenere ancora attuali ed efficaci i contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023 e di non aver ricevuto alla data di assunzione del presente atto segnalazioni relativi a fenomeni corruttivi
 3. di prorogare conseguentemente il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023
 4. di disporre il prosieguo delle azioni previste dal Piano 2021-2023 in materia di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza;
 5. di dare atto che il Piano 2022-2024 verrà raccordato con il PIAO di successiva adozione, ove sarà contenuta la sottosezione di programmazione relativa ai rischi corruttivi e trasparenza;
 6. di dichiarare la presente deliberazione urgente e quindi immediatamente efficace
 7. di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio on line dell'Azienda per la durata di 10 giorni consecutivi.

**L'amministratore Unico
Giuseppe prof. Masellis**